

Ti trovi in: [CNA Interpreta](#) / [Fiscale tributario e societario](#) / [Provvedimenti omnicomprensivi](#) / [Decreti di attuazione](#)

[Torna all'elenco](#)

8/4/2010

Decreto incentivi: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto interministeriale attuativo degli incentivi al consumo

Vedi anche

[Storico](#)

Imprese

8/4/2010

Decreto incentivi: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto interministeriale attuativo degli incentivi al consumo

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 06/04/2010, il Decreto 26/03/2010 del *Ministero dello Sviluppo Economico*, di concerto con il *Ministero dell'Economia e delle Finanze* e con il *Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*, attuativo del D.L. n. 40 del 25/03/2010, in vigore dal 26/03/2010, c.d. "Decreto incentivi", in relazione all'articolo 4, comma 1 dello stesso.

Finalità del "Decreto incentivi" è quella di stimolare e sostenere il rilancio dei consumi di alcuni beni e servizi in determinati settori economici in crisi del nostro Paese, tra cui quelli dell'articolo 4, comma 1: settore dell'efficienza energetica, della ecocompatibilità e della sicurezza sul lavoro. Per tali settori, a norma del suddetto articolo, è istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico un Fondo per il sostegno della relativa domanda.

In ambito soggettivo, sono ammessi a fruire degli incentivi tutte le categorie di soggetti, privati o imprese che siano, non essendo stata prevista alcuna preclusione. Ovviamente, si tratterà di beneficiario soggetto privato o impresa a seconda della tipologia di bene e/o servizio incentivato.

Il D.M. 26/03/2010 è entrato in vigore il 06/04/2010, ossia il giorno stesso della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e stabilisce le modalità di erogazione delle risorse del "Fondo per il sostegno della domanda nei settori in crisi dell'efficienza energetica, della ecocompatibilità e di miglioramento della sicurezza sul lavoro". Esso è composto da 6 articoli, nei quali:

- *Articolo 1 (Finalizzazioni del Fondo)* - viene ripartita la dotazione del suddetto Fondo di complessivi Euro 300 milioni nei vari ambiti e settori oggetto dell'intervento;
- *Articolo 2 (Contributi unitari)* – viene stabilita la modalità di erogazione delle risorse del Fondo nella forma di contributi calcolati in percentuale sul prezzo di vendita praticato dal cedente all'atto dell'acquisto dei beni interessati da parte dei privati o delle imprese, al netto dei costi di gestione;
- *Articolo 3 (Acquisto di immobili di nuova costruzione ad alta efficienza energetica)* – vengono precisate le formalità da adottare e le tempistiche da rispettare per l'acquisto di tali beni, al fine di ottenere la concessione del relativo contributo;
- *Articolo 4 (Modalità di gestione delle risorse)* – vengono illustrate le modalità operative in tema di collaborazioni con "organismi esterni alla Pubblica Amministrazione" e aspetti procedurali per gestire la richiesta e l'erogazione dei contributi;
- *Articolo 5 (Revoca del contributo)* – vengono indicate le situazioni per le quali si incorre nella revoca dei contributi;

- *Articolo 6 (Entrata in vigore)* – viene stabilito che il giorno di entrata in vigore del presente Decreto coincide con quello di sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Di seguito è dettagliato il contenuto dei suddetti articoli del Decreto, oltre ad altre informazioni ad oggi reperite sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO E CONTRIBUTI EROGATI

L'assegnazione delle risorse complessive di cui al citato "Fondo per il sostegno della domanda nei settori in crisi dell'efficienza energetica, della ecocompatibilità e del miglioramento della sicurezza sul lavoro" tra i vari beni e servizi oggetto dell'intervento di cui al "Decreto incentivi" (Articolo 4, comma 1), le modalità di determinazione dei contributi e tutte le altre condizioni e formalità da seguire per l'ottenimento degli stessi sono di seguito esposti.

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI

a) Contributo complessivo di Euro 60 milioni, destinato alla *sostituzione* di mobili da cucina in uso, con cucine componibili ed elettrodomestici ad incasso ad alta efficienza

Il contributo spettante per tali operazioni è pari al 10% del costo fino ad un massimo di Euro 1.000,00 per ciascuna operazione, alle condizioni che:

- i nuovi mobili e la nuova cucina siano accompagnati dalla "scheda prodotto" secondo quanto previsto dalla Legge 126 del 10/04/1991, dal D.M. 101 del 08/11/1997 e dalla Circolare n. 1 del 03/08/2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- i nuovi mobili da cucina rispettino quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali del 10/10/2008, in tema di rispetto delle norme sull'emissione di aldeide formica;
- la nuova cucina componibile sia corredata di almeno 2 dei seguenti elettrodomestici ad alta efficienza energetica: frigorifero/congelatore di classe A+ e A++ , forno di classe A, piano cottura a gas (se inserito) con dispositivo di sorveglianza fiamma, lavastoviglie (se inserita) di classe A/A/A (efficienza energetica/efficienza di lavaggio/efficienza di asciugatura);
- la nuova cucina componibile sia già predisposta per la raccolta differenziata, con dotazione di appositi contenitori;
- il produttore attesti con *autocertificazione* o *dichiarazione apposita* l'ottemperanza di tutti i requisiti sopra esposti;
- il venditore dichiari, tramite *autocertificazione*, che l'acquisto della nuova cucina è stata effettuata dall'acquirente in sostituzione di un'altra cucina già in uso.

Si evidenzia che per l'acquisto di elettrodomestici, compresi nella nuova cucina ma non appartenenti alle classi energetiche sopra citate, il relativo costo sostenuto non potrà concorrere nella base di calcolo del contributo del 10%.

b) Contributo complessivo di Euro 50 milioni, per la *sostituzione* di lavastoviglie, forni elettrici, piani di cottura, cucine di libera installazione, cappe, scaldacqua elettrici

Il contributo spettante è pari al 20% del costo dei singoli beni, per un ammontare massimo di:

- Euro 130,00 per l'acquisto di una nuova lavastoviglie di classe energetica A/A/A;
- Euro 80,00 per l'acquisto di un nuovo forno elettrico di classe energetica non inferiore ad A;
- Euro 80,00 per l'acquisto di un nuovo piano di cottura dotato di dispositivo di sorveglianza di fiamma (Fsd);
- Euro 100,00 per l'acquisto di nuova cucina di libera installazione dotata di forno elettrico di classe energetica A e piano di cottura dotato di valvola di sicurezza gas (Fsd);
- Euro 500,00 per l'acquisto di una nuova cappa climatizzata;

- Euro 400,00 per l'acquisto di un nuovo scaldacqua elettrico con installazione di pompa di calore ad alta efficienza con COP $\geq 2,5$, secondo la norma EN 255-3, dedicata alla sola produzione di acqua calda sanitaria.

Il contributo in oggetto spetta all'ulteriore condizione che il venditore dichiari, tramite *autocertificazione*, che l'acquisto di ogni singolo elettrodomestico è stato effettuato dall'acquirente in sostituzione di un altro.

c) Contributo complessivo di Euro 12 milioni, per l'acquisto di motocicli nuovi

Il contributo spettante è pari al:

- 10% del costo per ogni singolo motociclo, fino ad un ammontare massimo per ognuno di Euro 750,00, purchè aventi cilindrata non superiore a 400 cc o potenza fino a 70 Kw e di categoria "euro 3". E' richiesta la *contestuale rottamazione* di un motociclo o di un ciclomotore di categoria "euro 0" o "euro 1", realizzata con demolizione di cui all'articolo 1, comma 233, L. 296/06;
- 20% del costo di ogni singolo motociclo dotato di alimentazione elettrica, doppia o esclusiva, fino ad un ammontare massimo per ognuno di Euro 1.500,00, purchè aventi cilindrata non superiore a 400 cc o potenza fino a 70 Kw e di categoria "euro 3". Per tali motocicli elettrici o ibridi *non è richiesta la rottamazione*.

Il contributo in oggetto spetta all'ulteriore a condizione che il venditore dichiari, tramite *autocertificazione*, che l'acquisto del nuovo motociclo è stato effettuato dall'acquirente in sostituzione di un altro, con rottamazione o meno.

d) Contributo complessivo di Euro 20 milioni, per la *sostituzione* di motori fuori bordo e per l'acquisto di stampi per scafi da diporto

Il contributo spettante è pari al:

- 20% del costo sostenuto, nel limite massimo per ogni singolo investimento di Euro 1.000,00, per la sostituzione di motori fuori bordo di vecchia generazione con nuovi a basso impatto ambientale (conformi alla Direttiva 2003/44/Ce) e di potenza fino a 75 kw compresa;
- 50% del costo sostenuto, nel limite massimo di Euro 200.000,00 per azienda, per l'acquisto di stampi per la laminazione sottovuoto degli scafi da diporto dotati di flangia perimetrale.

Il contributo per la sostituzione di motori fuori bordo spetta all'ulteriore condizione che il venditore dichiari, tramite *autocertificazione*, che l'acquisto di quello nuovo è stato effettuato dall'acquirente in sostituzione di un motore vecchio.

e) Contributo complessivo di Euro 8 milioni, per l'acquisto di rimorchi e semirimorchi

Il contributo spettante è pari a:

- Euro 1.500,00 per l'acquisto di un nuovo rimorchio a timone o ad assi centrali, di categoria 04 (di cui all'All. II della Direttiva Quadro 2007/46/Ce), dotato di dispositivo di frenata ABS e a condizione che vi sia *contestuale radiazione* di un rimorchio non dotato di ABS con età superiore a 15 anni. Il contributo è elevato a Euro 2.000,00 qualora il nuovo rimorchio sia dotato, oltre al dispositivo di frenata ABS, anche di sistemi di controllo elettronico della stabilità;
- Euro 3.000,00 per l'acquisto di un nuovo semirimorchio di categoria 04 (di cui all'All. II della Direttiva Quadro 2007/46/Ce), dotato di dispositivo di frenata ABS e a condizione che vi sia *contestuale radiazione* di un semirimorchio non dotato di ABS con età superiore a 15 anni. Il contributo è elevato a Euro 4.000,00 qualora il nuovo semirimorchio sia dotato, oltre al dispositivo di frenata ABS, anche di sistemi di controllo

elettronico della stabilità.

Il contributo per l'acquisto del nuovo rimorchio o semirimorchio spetta all'ulteriore condizione che il venditore dichiari, tramite *autocertificazione*, che l'acquisto di quello nuovo è stato effettuato dall'acquirente in sostituzione di un altro che deve essere anche radiato.

f) Contributo complessivo di Euro 20 milioni, per l'acquisto di macchine agricole e movimento terra, comprese quelle operatrici

Il contributo spetta per un ammontare pari al 10% del costo di listino a condizione che il concessionario o il venditore pratichi uno sconto di pari misura (del 10%) su tale costo. Le macchine oggetto dell'agevolazione sono le macchine agricole e a movimento terra, incluse quelle operatrici, a motore rispondenti alla categoria "FASE IIIA" di cui agli articoli 57 e 58 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni (attrezzature agricole portate, semiportate, attrezzature fisse). Il contributo spetta alle condizioni che le nuove macchine:

- siano acquistate in *sostituzione* di macchine e attrezzature agricole e di movimento terra di fabbricazione anteriore al 31/12/1999 della stessa categoria di quelle nuove;
- siano della stessa tipologia di quelle sostituite e rottamate e abbiano potenza non superiore del 50% di queste ultime.

Inoltre, *entro 15 giorni dalla data di consegna* della nuova macchina/attrezzatura, il destinatario del contributo deve ottemperare all'*obbligo di demolizione* di quella vecchia sostituita e provvedere alla sua cancellazione legale per demolizione. Il certificato di avvenuta demolizione dovrà essere consegnato al venditore/concessionario che dovrà, a sua volta, trasmetterne copia all'ente erogatore del contributo (a pena di decadenza dal contributo stesso). Per i beni rottamati non iscritti in pubblici registri farà fede la relativa documentazione fiscale o, in mancanza, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del beneficiario del contributo, che ne attesti l'avvenuta demolizione.

Il contributo per l'acquisto della nuova macchina o attrezzatura spetta all'ulteriore condizione che il venditore dichiari, tramite *autocertificazione*, che tale acquisto è stato effettuato dall'acquirente in sostituzione di una vecchia che deve essere anche demolita.

g) Contributo complessivo di Euro 40 milioni, per l'acquisto di gru a torre per l'edilizia

Il contributo spetta per un ammontare del 20% del costo di acquisto di ogni singola gru, fino al limite massimo di Euro 30.000,00 per singolo bene acquistato.

Il contributo spetta a condizione che:

- l'acquisto di ciascuna nuova gru sostituisca una vecchia gru a torre per l'edilizia, messa in esercizio ante 01/01/1985;
- l'acquisto di ciascuna nuova gru avvenga *previa rottamazione* della vecchia gru, documentata da relativo certificato di rottamazione.

Il contributo per l'acquisto della nuova gru a torre per l'edilizia spetta all'ulteriore condizione che il venditore dichiari, tramite *autocertificazione*, che tale acquisto è stato effettuato dall'acquirente in sostituzione di una vecchia che è stata rottamata.

h) Contributo complessivo di Euro 10 milioni, per l'acquisto e l'installazione di variatori di velocità, per l'acquisto di motori ad alta efficienza, per l'acquisto di gruppi statici di continuità ad alta efficienza e per l'acquisto di batterie di condensatori che contribuiscano alla riduzione delle perdite di energia elettrica sulle reti media e bassa tensione

Il contributo spettante è pari al 20% del costo dei singoli beni, per un ammontare massimo di:

- Euro 40,00 per ciascun acquisto e installazione di variatori di velocità (inverter), su impianti con potenza elettrica compresa tra 0,75 e 7,5 Kw;
- Euro 50,00 per ciascun acquisto di motori ad alta efficienza (IE2) di potenza compresa

tra 1 e 5 Kw;

- Euro 100,00 per ciascun acquisto di gruppi statici di continuità (Ups) ad alta efficienza di potenza, fino a 10 kVA;
- Euro 200,00 per ciascun acquisto di batterie di condensatori che contribuiscano alla riduzione delle perdite di energia elettrica sulle reti media e bassa tensione.

i) Contributo complessivo di Euro 20 milioni, per una nuova attivazione di banda larga

Il contributo spetta per un ammontare di Euro 50 a favore di persone fisiche di età compresa tra i 18 e i 30 anni, per una nuova attivazione di banda larga (internet veloce).

l) Contributo complessivo di Euro 60 milioni, per l'acquisto di immobili di nuova costruzione ad alta efficienza energetica

Il contributo spetta:

- per un ammontare pari a Euro 83,00 per metro quadrato di superficie utile, nel limite massimo di Euro 5.000,00, per l'acquisto di immobili di nuova costruzione, da adibire a prima abitazione della famiglia, con fabbisogno di energia primaria migliore di almeno il 30% rispetto ai valori di cui al D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005 (Allegato C, n. 1, tabella 1.3) e successive modificazioni;
- per un ammontare pari a Euro 116,00 per metro quadrato di superficie utile, nel limite massimo di Euro 7.000,00, per l'acquisto di immobili di nuova costruzione, come prima abitazione, della famiglia, con fabbisogno di energia primaria migliore di almeno il 50% rispetto ai valori di cui al D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005 (Allegato C, n. 1, tabella 1.3) e successive modificazioni.

Il raggiungimento delle prestazioni energetiche sopra citate dovrà essere certificato, sulla base delle procedure fissate dal D.Lgs. 192/05 e successive modificazione, da un soggetto accreditato.

NATURA DEI CONTRIBUTI

Tutti i suddetti contributi rientrano nell'ambito della normativa sugli aiuti di Stato importanza minore "de minimis", di cui al Regolamento Ce n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Ce.

MODALITA' OPERATIVE E GESTIONE DELLE RISORSE

Dal punto di vista operativo:

- i contributi spettano per le operazioni di compravendita poste in essere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.M. attuativo, ossia dal 06/04/2010, fino al 31/12/2010 compreso. Questo in linea teorica, in quanto, in pratica, gli incentivi saranno fruibili solo fino a capienza del Fondo stanziato per ciascun bene e/o servizio. Pertanto, una volta esaurito il Fondo stesso, l'incentivo cesserà automaticamente anche prima della scadenza stabilita del 31/12/2010. Sarà cura del Ministero dello Sviluppo Economico dedicare sul suo sito internet una pagina informativa relativa alle disponibilità residue del Fondo e con l'avviso di esaurimento dello stesso;
- i contributi si concretizzano, per i *soggetti acquirenti*, come uno sconto sul prezzo di acquisto del bene e/o servizio, applicato direttamente dai soggetti venditori in misura pari all'incentivo stabilito per ogni categoria di beni e/o servizi, come sopra elencati. I *soggetti venditori*, a loro volta, vantano un diritto di rimborso nei confronti dell'Erario, pari alla riduzione concessa ai clienti. Nota a parte vale per l'acquisto di immobili: in tal caso non viene praticata la riduzione di prezzo da parte dei costruttori/venditori i quali effettuano la prenotazione ma il contributo viene riconosciuto direttamente all'acquirente.

CONVENZIONE MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO – POSTE ITALIANE S.P.A.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha stipulato apposita convenzione con le Poste Italiane s.p.a., identificando tale soggetto quale "organismo esterno alla Pubblica Amministrazione" con il quale collaborare per dare operatività alla gestione degli incentivi.

Si evidenzia che il servizio reso da Poste Italiane non è gratuito ma graverà sul Fondo incentivi; questo si traduce, nei fatti, in una diminuzione del Fondo complessivo di Euro 300 milioni dedicato agli incentivi, che dovrebbe essere ripartita in quota parte fra tutti i settori interessati. Non sembra, pertanto, che operi il prelievo a titolo di costi di gestione in capo ai venditori in sede di rimborso dei contributi agli stessi.

Con Comunicato stampa del 02/04/10, il Ministero ha, pertanto, tracciato un percorso a tappe, anche in termini temporali, i cui *step* sono i seguenti:

1° step – riguarda solo i venditori e i diversi operatori delle telecomunicazioni che, a decorrere dal 06/04/2010, devono registrarsi in un apposito elenco prima di poter attivare l'effettiva erogazione degli incentivi ai consumatori. Pertanto, i venditori che vogliono aderire devono registrarsi tramite *call center* gestito da Poste Italiane, al numero verde 800.556.670. Per gli abbonamenti ad internet veloce (banda larga), invece, devono registrarsi solo gli operatori delle telecomunicazioni (e non i rivenditori), utilizzando esclusivamente l'indirizzo e-mail: contributi.bandalarga@postecert.it loro dedicato. Al termine della registrazione viene fornito a ciascun venditore/operatore il Codice Identificativo da utilizzare per le prenotazioni dei contributi stessi, a decorrere dal 15/04/2010; la registrazione non dà nessuna priorità sulla prenotazione dei contributi ma ha il solo scopo di fornire a ciascun venditore tale codice identificativo.

2° step - i consumatori privati e le imprese potranno cominciare ad acquistare i prodotti con gli incentivi a partire dal 15/04/2010. Il consumatore si rivolgerà direttamente al rivenditore per seguire la pratica di acquisto e di accesso ai benefici dell'incentivo. A sua volta il soggetto venditore a partire dal 15/04/2010 consulterà il *call center* al numero 800.556.670 per conoscere la disponibilità delle risorse finanziarie e fornire una risposta all'acquirente. Dal 17/05/2010 il rivenditore potrà ottenere informazioni ed eseguire il procedimento di prenotazione del contributo direttamente sul portale WEB di gestione e prenotazione degli incentivi, sempre messo a disposizione da Poste Italiane.

Completate le pratiche dell'istruttoria, l'acquirente potrà acquistare il bene desiderato ottenendo uno sconto prestabilito sul prezzo di acquisto.

Sarà poi Poste Italiane, su disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico, a provvedere a rimborsare il rivenditore o il costruttore delle somme anticipate, liquidando le somme con *bonifico* o *postagi*. In definitiva, il Ministero trasferisce alle Poste i fondi necessari per erogare i contributi effettivi ai soggetti interessati. Resta inteso che il rimborso del contributo sarà effettuato solo dopo verifica della documentazione presentata, in quanto in caso di mancato riscontro dei requisiti, il contributo non verrà erogato.

Si evidenzia, inoltre, che Poste Italiane ha attivato un *call center informativo e di assistenza* con sistema IvR per i cittadini e le imprese che risponde al numero verde 800.123.450 da rete fissa (gratuito) e al numero 199.123.450 da rete mobile (il costo della chiamata dipende dall'operatore telefonico utilizzato). Informazioni sono reperibili pure sul sito delle Poste Italiane: <http://www.poste.it/> e sul sito: <http://incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it/>, predisposto a cura del Ministero dello Sviluppo Economico.

PARTICOLARITA' PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

Un iter particolare è previsto per il riconoscimento del contributo nel caso di acquisto di immobili di nuova costruzione ad alta efficienza energetica.

Nello specifico, il *preliminare di compravendita* deve essere stipulato con atto avente data certa successiva all'entrata in vigore del presente Decreto attuativo (ossia a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) e la concessione del contributo è subordinata alla sussistenza dell' "*attestato di certificazione energetica*" sulla base di procedure fissate dal D.Lgs. 192/05 e successive modificazioni, rilasciato da un soggetto accreditato e

senza oneri a carico del Fondo.

Nei 20 giorni precedenti la stipula del *contratto definitivo di compravendita*, il venditore/costruttore, in possesso della predetta documentazione, cura la prenotazione del contributo per conto del cliente, secondo la procedura sopra esposta.

Al momento di stipula del *contratto definitivo di compravendita*, tale prenotazione dovrà essere confermata e in tale sede andrà allegato l'attestato di certificazione energetica.

Infine, entro 45 giorni dalla suddetta stipula, l'acquirente dovrà trasmettere alle Poste italiane s.p.a. copia autenticata dell'atto di compravendita con gli estremi della registrazione.

REVOCA DEI CONTRIBUTI

L'articolo 5 del D.M. 26/03/2010 prevede la revoca dei contributi in caso di:

1. documentazione incompleta o irregolare - Occorre prestare attenzione alla documentazione sui requisiti dei beni oggetto degli incentivi e su quella relativa alla "rottamazione" in caso di sostituzioni e, in generale, alla documentazione e condizioni richieste a seconda dell'incentivo di cui trattasi. Questo onere grava, *in primis*, in capo al soggetto venditore ma questo non esclude che anche il soggetto acquirente si preoccupi di verificare e la regolarità documentale.
2. mancato rispetto di quanto previsto in materia di cumulo con altri benefici

Deve trattarsi di fatti non sanabili comunque imputabili ai soggetti delle operazioni di vendita.

In presenza di tali fatti, il Ministero dello Sviluppo Economico procede alla revoca dei contributi secondo il disposto dell'articolo 9 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 123, che prevede, altresì, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo indebitamente fruito (ovvero, il contributo), oltre a interessi di mora.

CUMULO DEGLI INCENTIVI

L'articolo 2, comma 5 del D.M. 26/03/2010 stabilisce espressamente che l'unico incentivo cumulabile con altri benefici vigenti previsti sul medesimo bene è quello relativo all'acquisto di immobili ad alta efficienza ecologica. Per gli stessi, pertanto, via libera al cumulo con le detrazioni 36% - 55% e "prima casa".

Per tutti gli altri contributi vige, invece, il divieto di cumulo.

Allegati

- [Tab. riepilogo incentivi](#)
- [Accordo Poste-MSE](#)
- [MSE Comunicato 02.04.10](#)



Misure urgenti di sostegno alla domanda

Settori	Milioni €	Misura	Requisiti
Motocicli	12	<ul style="list-style-type: none">• 10% del costo (20% per elettrici e ibridi)• fino a 750 euro (1500 euro per elettrici e ibridi)	<ul style="list-style-type: none">• fino 400 cc o fino a 70 kw di potenza per “euro 3”, con rottamazione di “euro 0” o “euro1”• nessuna rottamazione richiesta per elettrici o ibridi
Cucine componibili	60	<ul style="list-style-type: none">• 10% del costo• fino a 1000 euro	<ul style="list-style-type: none">• sostituzione di una vecchia cucina• cucina corredata con almeno due elettrodomestici ad alta efficienza• nuovi mobili con scheda identificativa del prodotto in legno• rispetto delle norme sull'emissione di aldeide formica• valvola di sicurezza per i piani cottura• predisposizione per la raccolta differenziata
Elettrodomestici	50	<ul style="list-style-type: none">• 20% del costo• fino a 130 euro (lavastoviglie)• fino a 80 euro (forni elettrici e piani cottura)• fino a 100 euro (cucine a gas)• fino a 500 euro (cappe climatizzate)• fino a 400 euro (pompe di calore per acqua calda)	<p>Sostituzione vecchi apparecchi con</p> <ul style="list-style-type: none">• lavastoviglie non inferiore alla classe A/A/A• forni elettrici non inferiori alla classe A• piani cottura con dispositivo FSD• cucine libere con dispositivo FSD e forno elettrico non inferiore alla classe A• cappe climatizzate• pompe di calore con COP \geq 2.5



Misure urgenti di sostegno alla domanda

Settori	Milioni €	Misura	Requisiti
Immobili ad alta efficienza energetica	60	<i>a)</i> <ul style="list-style-type: none">• 83 euro per metro quadro di superficie utile• fino a 5000 euro <i>b)</i> <ul style="list-style-type: none">• 116 euro per metro quadro di superficie utile• fino a 7000 euro	<i>a)</i> <ul style="list-style-type: none">• fabbisogno energetico migliorato del 30% (Classe B) <i>b)</i> <ul style="list-style-type: none">• fabbisogno energetico migliorato del 50% (Classe A)
Banda Larga	20	50 euro	nuova attivazione di banda larga per giovani tra i 18 e i 30 anni
Rimorchi	8	<ul style="list-style-type: none">• 1500 euro per acquisto rimorchi categoria O4 con ABS (2000 con ABS+ antiribaltamento) e contestuale radiazione rimorchi di più di 15 anni senza ABS• 3000 euro per acquisto semirimorchi categoria O4 con ABS (4000 con ABS+ antiribaltamento) e contestuale radiazione di semirimorchi di più di 15 anni senza ABS	
Macchine agricole e movimento terra	20	10% costo di listino	<ul style="list-style-type: none">• rottamazione macchinario di stessa tipologia di fabbricazione anteriore al 31/12/1999• acquisto di macchinario rispondenti alla fase IIIa e con potenza non superiore al 50% del rottamato• sconto dello stesso importo dell'incentivo praticato dal venditore



Misure urgenti di sostegno alla domanda

Settori	Milioni €	Misura	Requisiti
Nautica	20	<p><i>Motori fuoribordo :</i></p> <ul style="list-style-type: none">• 20% del costo• fino a 1000 euro <p><i>Stampi per scafi da diporto:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• 50% del prezzo di acquisto• fino a 200mila euro per azienda	<p><i>Motori fuoribordo :</i></p> <ul style="list-style-type: none">• sostituzione motori di vecchia generazione con motori a basso impatto ambientale fino a 75 kw potenza <p><i>Stampi per scafi da diporto:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• acquisto stampi per la laminazione sottovuoto dotati di flangia perimetrale destinati alla produzione di scafi da diporto
Gru a torre per l'edilizia	40	<ul style="list-style-type: none">• 20% del costo• fino a 30mila euro	rottamazione gru a torre edilizia messa in esercizio prima del 1/1/1985
Efficienza energetica industriale	10	<ul style="list-style-type: none">• 20% del costo• fino a 40 euro (inverter)• fino a 50 euro (motori ad alta efficienza)• fino a 100 euro (UPS)• fino a 200 euro (batterie di condensatori)	<ul style="list-style-type: none">• acquisto di inverter con potenza tra 0,75 e 7,5 kW• acquisto di motori ad alta efficienza di potenza tra 1 e 5 kW• acquisto di UPS ad alta efficienza di potenza fino a 10 kvA• batterie di condensatori che contribuiscano alle riduzione delle perdite di energia elettrica sulle reti media e basse tensione

Da oggi la rete tecnologica di Poste Italiane a disposizione di cittadini e imprese nella campagna per gli incentivi al consumo

Attivo il call center per la registrazione dei venditori e le informazioni ai clienti

L'Azienda gestisce l'intero processo di liquidazione dei contributi.

Roma, 6 aprile 2010 - Poste Italiane è partner del Ministero per lo Sviluppo economico (Mise) nella campagna per gli incentivi a sostegno dei consumi e della ripresa produttiva. Da oggi l'azienda mette infatti a disposizione dei cittadini e delle imprese la sua infrastruttura tecnologica per fornire informazioni sulle modalità di erogazione dei contributi (un volume totale di 300 milioni di euro) previsti dal DL n. 40 /2010.

Grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione dal Governo, i cittadini e le imprese potranno ottenere sconti sull'acquisto di mobili da cucina, elettrodomestici da incasso ad alta efficienza energetica, motocicli di categoria euro3 o ad alimentazione elettrica doppia o esclusiva, eco-case, trattori, gru per l'edilizia, rimorchi e motoscafi. I cittadini e le imprese potranno acquistare i beni con gli incentivi dal 15 aprile prossimo. Poste Italiane ha attivato un call center informativo e di assistenza con sistema Ivr per i cittadini e le imprese che risponde al numero verde **800 123450** da rete fissa e al numero **199 123450** da rete mobile (il costo della chiamata dipende dall'operatore telefonico utilizzato).

Per garantire la massima trasparenza, come richiesto dalle principali associazioni della distribuzione e dai diversi operatori delle telecomunicazioni, i venditori dovranno seguire una procedura di iscrizione a un apposito elenco, prima di poter attivare l'effettiva erogazione degli incentivi ai consumatori. Per farlo hanno a disposizione il call center gestito da Poste Italiane, al numero verde 800.556.670.

Per gli abbonamenti ad internet veloce, invece, sempre da oggi, dovranno registrarsi solo gli operatori delle telecomunicazioni (e non i rivenditori), utilizzando esclusivamente l'indirizzo email dedicato.

Poste Italiane gestirà l'intero processo di liquidazione del contributo: dall'accettazione della richiesta, alla ricezione della documentazione cartacea con conseguente archiviazione ottica sostitutiva, verifica del diritto a fruire degli incentivi, gestione dell'ammontare disponibile per le singole iniziative, predisposizione flussi di rimborso degli incentivi riconosciuti.

L'azienda ha anche realizzato un portale internet dedicato alla campagna incentivi che sarà disponibile nei prossimi giorni: tramite il portale i cittadini e i rivenditori potranno conoscere i dettagli dell'iniziativa e le modalità di fruizione degli incentivi.

Il consumatore si rivolgerà direttamente al rivenditore per seguire la pratica di acquisto e di accesso ai benefici dell'incentivo. A sua volta **il negoziante** (o il costruttore) a partire **dal 15 aprile consulerà il call center all'800 556 670 per conoscere la disponibilità delle risorse finanziarie e fornire una risposta all'acquirente**. Successivamente, dal 17 maggio, il rivenditore potrà ottenere informazioni ed eseguire il procedimento di prenotazione del contributo direttamente sul portale di gestione e prenotazione degli incentivi che sarà sempre messo a disposizione da Poste Italiane. Completate le pratiche dell'istruttoria, l'acquirente potrà comprare il bene desiderato ottenendo uno sconto prestabilito sul prezzo di acquisto dell'eco-casa. Sarà poi Poste Italiane, su disposizione del Mise, a provvedere a rimborsare il rivenditore o il costruttore liquidando le somme con bonifico o postagi.



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

COMUNICATO STAMPA

**INCENTIVI: DA GIOVEDÌ 15 APRILE IL VIA AGLI SCONTI
PER CONSUMATORI E IMPRESE
DA MARTEDÌ 6 ATTIVO IL CALL CENTER SOLO PER I
RIVENDITORI**

Roma, 2 aprile 2010 - La macchina organizzativa per l'attuazione del provvedimento sugli incentivi per ciclomotori, cucine, elettrodomestici, abbonamenti a internet veloce, case ecologiche, motori marini e prodotti industriali partirà martedì prossimo 6 aprile, data in cui sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed entrerà in vigore il Decreto attuativo.

Le procedure prevedono che, per garantire la massima trasparenza, i venditori debbano registrarsi in un apposito elenco prima di poter attivare l'effettiva erogazione degli incentivi ai consumatori.

Venendo incontro alle richieste delle principali associazioni della distribuzione, nonché di diversi operatori delle telecomunicazioni, al fine di evitare rischi di congestione, i primi giorni saranno dedicati esclusivamente alle registrazioni dei venditori.

Pertanto, da martedì prossimo 6 aprile, i venditori dovranno registrarsi tramite l'apposito call center gestito da Poste Italiane, al numero verde 800.556.670.

Per gli abbonamenti ad internet veloce, invece, sempre da martedì 6 aprile, dovranno registrarsi solo gli operatori delle telecomunicazioni (e non i rivenditori), utilizzando esclusivamente l'indirizzo email contributi.bandalarga@postecert.it.

I consumatori e le imprese potranno cominciare ad acquistare i prodotti con gli incentivi a partire da giovedì 15 aprile. Nei prossimi giorni saranno fornite indicazioni più precise sulle procedure da seguire per ottenere gli incentivi. -